



riani dura ormai da diverso tempo: «Le radici sono da ricercare da quando ancora il nostro Istituto si chiamava Olivetti - prosegue Bonanzinga -. I primi laboratori e i computer che sono arrivati in via Bice Cremagnani sono stati finanziati proprio da Floriani. Questo perché ai tempi il nostro era prettamente un istituto tecnico e industriale. Tanto è stata importante la sua figura che poi il nostro il nostro Istituto ha preso il suo nome».

Con l'istituzione dell'indirizzo Socio Sanitario si è aperta anche un'ulteriore possibilità di collaborazione: «La Fondazione si occupa di ricerca, diffusione e assistenza nel campo delle cure palliative e si

Capire le palliative nel nome di Floriani

■ A scuola di cure palliative in nome di Virgilio Floriani. Il fil rouge che lega l'istituto Floriani di Vimercate al nome della persona a cui è stato dedicato, in settimana, si è consolidato ancora una volta.

Si sono infatti tenuti gli incontri per il progetto "Floriani, un nome in cui riconoscersi" che ha visto gli studenti delle classi 5B e 5C partecipare a dei corsi online sul tema delle cure palliative tenuti dagli esperti della Fondazione Floriani.

«La figura di Virgilio Floriani è stata molto importante per il tessuto tecnologico e imprenditoriale del nostro territorio, ma non solo - spiega Annamaria Bonanzinga, referente dell'area progetti dell'Istituto -. La Fondazione Floriani, che ha fondato dopo la perdita del fratello, malato di tumore, è stata la prima in Italia a colmare il vuoto istituzionale nella cura e nell'assistenza ai malati terminali». Il rapporto tra scuola e il nome Flo-



L'istituto Floriano di Vimercate e qui sopra Virgilio Floriani, l'uomo a cui la scuola è stata intitolata

è pensato che queste conoscenze potessero rientrare nel percorso di studio delle classi quinte dell'indirizzo - continua la docente -. Da qui l'idea di proporre una collaborazione con la Fondazione. Quando è stato richiesto alla presidenza ho scoperto però che già la nipote di Floriani, Maddalena, aveva chiesto di stabilire un contatto con il nostro Istituto, visto che portava il nome del nonno. È così nato un accordo di partenariato che dura ormai da 6 anni con i loro esperti che vengono a realizzare dei corsi con i ragazzi. Corsi che si possono inquadrare come progetti di micro specializzazione al termine dei quali i ragazzi riceveranno la certificazione che potranno essere loro utili nella scelta di quel che sarà il loro percorso di studi successivo. La partnership con la Fondazione non si chiude però con questo ma comprende anche percorsi di alternanza di scuola lavoro e borse di studio». ■